La mia raccolta personale

Cristina Devincenzi

Queste poesie mi rappresentano

10 poesie

Scrivere

Profumo d'uomo

Amore *(05/02/2011)*

Un soffio di vento
come carezza sulla pelle,
mi ricorda la mano
che mi sfiorò i capelli.

Aroma di sandalo e mirra,
riaffiora tra le trame
del mio passato
e come foglia morta,
aleggi ancora
nella mia mente.

Sei come diamante grezzo,
ogni angolo racconta
il tuo essere,
eppur non ti conosco
mio diletto.

Scorgo la tua mente

tra un velo
che la oscura,
come nebbia mattutina
ricopre il sol
nascente.

Sei puro e semplice
come acqua di sorgente
ma corri veloce,
verso una meta
che mi è
impossibile scorgere.

Difficile è afferrare
ciò che celano
i tuoi sguardi,
e frasi taglienti
hanno ferito
il mio petto.

Sei sacro e profano,
ma il fil rosso
che cinge
la tua anima,
cela
il fuoco che lento
ti consuma
sotto la maschera
di inutile candore.

Sei come un frutto acerbo
in attesa di esser colto,
per assaporare piano
il gusto del peccato.

Come musica
risuoni
e mi culli
nella notte,
il tuo profilo
risplende
al chiaror della
luna piena.

Ma or
non sei più qui
a rischiarare i miei giorni,
e il dolore
affligge
ogni mio respiro.

Come una catena,
mi stringi forte a te
ma non mi trattieni
perché
il tuo pensiero è debole
e lontano da me.

Dove sei
mio fedele custode,
demone
che infrangi i
miei sogni,
onda che ricopre
tutto ciò che
mi appartiene.

Non lascerai mai

la mia vita,
non abbandonerai
mai
i miei desideri.

Se mai più
pronuncerò il tuo nome,
come lettera morta
ricadrai nell'oblio
dei giorni
di un futuro inesorabile
che tutto occulta
e trasforma.

Ma l'impronta
del tuo passaggio
rimarrà
seppur invisibile,
sul terreno
che hai percorso.

Miraggio d' amore

Amore (12/02/2011)

Se tu fossi qui
poserei le mie labbra
sulle tue.

Se fossi qui
le tue orecchie,
ascolterebbero parole,
che mai altri hanno
udito.

Se i tuoi occhi
scrutassero i miei,
vi leggerebbero
bugie e verità.

E se il tuo cuore,
pulsasse con il mio,
scandiremmo insieme
ogni istante.

Se la tua guancia,

sfiorasse la mia
spezzeremmo
gli argini
che ci separano.

Ma quando
il tuo corpo
scivolerà
su i miei pendii,
il nostro calore
ci avvolgerà e
bruceremo al
fuoco,
di un ritrovato
pagano
ardore.

Anima mia,
ora sai quanto,
mai non vorrei
che ti consumassi
nella fiamma
di una beltà,
che lenta sfiorisce
e come frutto
maturo avvizzisce.

Rimani immagine
tremula
nel deserto
dei ricordi,
e se
anche tu distinguessi
la mia sagoma

nitidamente,
mai più potrai
afferrarmi veramente.

Nella tana del lupo

Donne (10/03/2011)

In verità
proprio angelo non sei
e lavasti i tuoi errori,
nel pianto e
sull'asfalto.

Ingenua eppur
sicura,
mani scaltre
hanno carpito
effimeri
consumi.

Solo il vegliardo

ti ha fermata
nel tuo angolo
di mondo.

Ma condotta
a tua insaputa
nella stanza
solitaria,
persa ed
impaurita
sul giaciglio
di fortuna,
hai posato
le tue membra
sospirando a Signor Luna.

Come una bambina
il padrone della notte,
dal sonno
ti ha destata
e con l'inganno
ti ha mostrato
il suo volto
di potere.

Assuefatta
dall'ambrosia,
che Bacco ti offrì
cadesti nell'oblio;
ed i tuoi occhi
più non videro
mani fredde ad
afferrarti,
ed orecchie non udirono

le risa dei codardi.

Come piccola
gazzella
nella tana
dei leoni,
spogliata
dell'anima
e gettata nel fango.

Ora giaci senza
forza come giunco
senza stelo,
con la memoria
infranta
ed un peso sul tuo velo.

Povera sorella
figlia e madre
di questo destino,
così triste
e senza perdono
per i lupi,
che hanno
sferrato
quel graffio
sul tuo cuore
immacolato.

E come straccio
ti hanno lasciata
a leccarti le ferite,
come fossi
nulla più che

Sulla rotta verso te

Amore (11/01/2011)

Amore... dolce oasi lontana,
scoglio sul quale attraccare la mia anima.

Sospiro nel vento,
eco che riecheggia dalla vetta del mio essere.

Luminoso compagno...
che raccoglie i miei segreti
come scrigno serrato.

Sentimento sospeso...
come nube di sabbia che al di là del mare si poserà.

Segui la giusta rotta ardito pellegrino,
con la mappa del mio cuore...
mi troverai sulla tua via.

Mi vedi?

La testa del serpente

Cronaca *(08/05/2011)*

Il tuono ha risuonato
nella notte più scura,
un lampo ha rischiarato
il volto del profeta.

Denti stretti come serratura,
il corpo immobile ad attendere
una fine già scritta.

Il suo essere che celato dal mondo
muoveva i suoi passi senza far rumore,
come felino che resta sotto vento.

Il suo passato tra onore e rivoluzione,
ha carpito immagini di un uomo antico,
come testo scolpito nella nuda roccia.

Egli come pastore di anime perse,
recitava il suo copione, e come lupo
nelle spoglie di agnello ha seminato,
sangue e coltivato rancore.

Vissuto in primordiali anfratti e tra il cemento,
non è mai stato un uomo, ma ignobile
serpente.

Or che la sua testa nella polvere è rotolata,
ne bruceremo la coda o la pace non verrà
trovata.

Il cerchio sacro

Spirituali (13/01/2011)

Il vento soffia tra i capelli corvini
degli uomini che pregano la terra,
madre e genitrice di tutte le cose.

Canti antichi come tronchi d' albero secolari
giungono alle orecchie di chi sa comprendere.

Sguardi lontani che ricordano i tempi remoti
non negano il presente.

Futuro apri le porte alle creature plasmate dalle stelle,
simili a Dei ma tangibili come pietre.

Pelle di rame che al sole rinasce e prende forza
e come guerrieri,
i corpi degli eroi di questo mondo,
danzano nella luce
della nuova era.

Saggi Maestri,

la vostra mente vola alta
sulle ali dell'aquila,
che domina i cieli
e raggiunge le alte vette
dello spirito.

Vivi e liberi,
udite ancora i lamenti e le preghiere
delle anime che piansero
e pregarono per voi,
sulla neve macchiata di sangue innocente
e l'erba riarsa dalle fiamme
di mani fameliche.

Generazioni nuove, di NATIVI delle TERRE SACRE,
percorrono ancora i sentieri
dei padri.

Con animo nobile e fiero,
gli abili cantori della pura essenza
regalano al mondo
il tesoro più grande.

LA CONOSCENZA di APPARTENERE
A QUESTO CERCHIO SACRO
CHE E' LA VITA.

Ode alla donna bambina

Introspezione (11/01/2011)

Tu... DONNA BAMBINA che osservi il mondo
dalle sponde di questo immenso mare che é la vita.

Tu... che contempli la bellezza di questi paesaggi, liberi da ogni orpello
e ne apprezzi le forme intrise
di quella purezza quasi fanciullesca.

Tu... che ascolti i canti degli usignoli con le orecchie immacolate
e sorridi ai colori ed ai profumi,
evocatori di ricordi sopiti.

Oh, tu DONNA BAMBINA, non cambiare mai

Pura essenza

Introspezione (11/04/2011)

Sono qui, eppur non scorgi le mie lacrime
bagnare il selciato
le mie mani stringere il nulla.

Sempre attenta a sorridere
alla divagante moltitudine,
che sovrasta ogni azione
che annebbia ogni intento.

Con il cuore spento perché sangue,

più non scorre
a riscaldar l'anima ferita.

Cerco invano un'appiglio
a queste effimere realtà,
così prive di sostanza,
così povere di importanza.

Ripeto ogni giorno,
alla luce che rischiara,
gesti e parole sempre uguali,
quasi fossi una bambola
di pezza senza forza
nè ragione.

Il mio urlo non potrai udire,
perché la mia voce
è rotta, persa nell'aria
come foglie al vento,
come torrente impetuoso,
che nulla trattiene.

Se solo guardassi
al di là del mio essere,
più non tradirei la mia
vera essenza, pura
e semplice, come
sorgente di acqua
nuova.

E berresti alla fonte,
da cui l'uomo
trae il suo nettare,
vitale.

Ali ripiegate

Riflessioni (22/01/2011)

Vetro appannato
lacrime nascoste
così il mio ricordo vola a te,
mentre su gelide rotaie
il treno del destino
mi portano lontana.

Il mio cuore piange,
mentre un sorriso anima il mio volto,
maschera senza verità che tutto dice
e tutto tace
come pagliaccio
dipinge il dolore a tinte forti.

Un dardo ha colpito il mio petto,
ma invisibile come sospiro nel vento
nessuno ha scorto
ferita alcuna
così celata da vani orpelli,

nascosta nel profondo.

Come fuoco ardente
luce sempre viva,
mi guidi nella vita
come fossi qui.

Come un amuleto
ti terrei vicino al cuore,
se tu lasciassi uno spiraglio
entrare nel tuo essere.

Ma profonde verità piegano
la tua mente
traviata come tarli,
che consumano
un tenero legno di ciliegio.

Sospiro e rammento
quando il tuo sguardo
si posò su di me,
e pensai di scorgere un sentimento puro
ma l'errore mi colse
quasi incredula
e tu, amico speciale,
fratello dei miei giorni più lieti.

Svanisti come fumo d'incenso,
tra inebrianti profumi
e sopiti ardori giovanili.

Un dipinto immobile racconta il passato
e nel presente il tuo nome,
riaffiora calmo

come onda spumeggiante
che s'infrange
su i miei sogni.

Spirito guida veglia su di me,
ripiega le tue ali
e cammina tra gli uomini
perché TUTTI,
vedano la compassione
di un SAGGIO.

Il mandala del sapere

Spirituali (27/01/2011)

Drappi colorati liberano nel vento,
epigrafi sacre
mentre il Maestro dagli occhi di pioggia
discende l'altura,
con la mente pura come un bambino.

Il Sacro lago riflette i volti
di esseri casti
adornati di porpora,
immacolati e distanti
dal secolare divenire.

Con i colori del sole,
le creature silenziose,
risuonano le antiche
trombe
dal profondo della terra.

Al chiaror di luna
sapienti mani
fanno ricadere sabbia

colorata
su disegno nato in sogno
ai piccoli illuminati,
di un mondo che sta
in mezzo tra il cielo
ed il mare.

Liturgie adamantine,
benedicono
le creature che a passo sicuro
ruotano
sul perimetro
di un'opera vacua,
che presto al vento
libererà la sua
magica energia creatrice.

Dissolvenza e ricostruzione
morte e rinascita,
amalgama di carne e sangue,
di questo corpo
generato dal seme dell'esistenza.

E noi sull'orlo di una vita
senza lodi
contempliamo un mondo
arcano, al limite,
tra spirito e materia.

Cristina Devincenzi

CRISTINA DEVINCENZI alias POETESSA DEL CUORE
NATA IL : 30 LUGLIO 1973
A: MILANO
HO VISSUTO FINO ALL'ETA' DI 5 ANNI, IN VAI MARTINETTI,21 IN ZONA SAN SIRO.
NEL 1977 MI TRASFERII IN ZONA CITTA' STUDI, IN VIA BERUTO,7 DOVE RIMASI FINO AL 1993.
DA QUELL'ANNO AD OGGI RISIEDO A: BELLINZAGO LOMBARDO A 23 KM DA MILANO.

MI PIACE MOLTO SCRIVERE POESIE,
MA SOLO QUANDO SENTO L'ISPIRAZIONE, CHE PUO' SORGERE ANCHE MENTRE VIAGGIO IN METROPOLITANA...
PROPRIO PER QUESTO MOTIVO PORTO SEMPRE CON ME, UN PICCOLO QUADERNO DOVE POTER ANNOTARE

IMMEDIATAMENTE LE MIE COMPOSIZIONI.

MI PIACE VIAGGIARE E DILETTARMI NELLA FOTOGRAFIA DI LUOGHI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI STORICI, NONCHE' DI PAESAGGI O SCENDE INUSUALI.

UN'ALTRA PASSIONE E' L'UTILIZZO DEL COMPUTER, IL CINEMA ED I MUSICALS.

MI PIACCIONO IN PARTICOLARE I FILMS HORROR...MA NON DINIEGO TUTTI GLI ALTRI GENERI CINEMATOGRAFICI.

I FILMS CHE ADORO SONO: BEN HUR, LAWRENCE D'ARABIA, IL DOTTOR ZIVAGO, UN UOMO CHIAMATO CAVALLO, LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO, L'ESORCISTA, IL PIANISTA...I SEGRETI DI BROKEBACK MUONTAIN.

TRA I MIEI MUSICAL PREFERITI VI SONO:" GREASE " e " JESUS CHRIST SUPER STAR "...

MI PIACE VIAGGIARE E VISITARE LUOGHI INTRISI DI STORIA E DI REPERTI ARCHEOLOGICI; SONO STATA IN TUNISIA, TURCHIA, EGITTO, GRECIA E...NEL 2009 ANCHE NELLO SRI LANKA.

STO CERCANDO DI REALIZZARE OGGETTISTICA CON LE MIE MANI FREQUENTANDO UN CORSO DI DECOUPAGE.

MI PIACEREBBE MOLTO CHE UN GIORNO LE MIE COMPOSIZIONI POETICHE VENISSERO RACCOLTE IN UN LIBRO.

....AGGIORNERO' IN SEGUITO LA MIA BIOGRAFIA.

Indice

Profumo d'uomo 3
Miraggio d' amore 7
Nella tana del lupo 10
Sulla rotta verso te 14
La testa del serpente 15
Il cerchio sacro 17
Ode alla donna bambina 19
Pura essenza 21
Ali ripiegate 24
Il mandala del sapere 27
Cristina Devincenzi 29